



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

AIUTIAMO DI +

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: 4-Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma per il Piemonte Sud-Est ha l'obiettivo di migliorare le capacità di risposta alle richieste socio-assistenziali provenienti dal territorio di riferimento. Attraverso la realizzazione dei progetti, intende dare un contributo nel perseguimento dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. La finalità di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età è contenuta anche negli obiettivi della Croce Rossa Italiana nella Strategia verso il 2030 che, proprio in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, mira a contribuire all'agenda umanitaria globale avendo come unico importante obiettivo assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto.

Tale progetto si inserisce all'interno **dell'Obiettivo 3 della Strategia 2030**, ovvero quello di *"assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"*, e all'interno del Programma citato al punto 4 della presente Scheda e di cui il presente Progetto fa parte.

Tale appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto si prefissa di migliorare i servizi di trasporto e accompagnamento richiesti dai cittadini o dalle strutture sanitarie, attraverso un incremento dei trasporti stessi che ne faciliti la possibilità di accedervi e di veder garantito il

diritto alla salute.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **soddisfare l'intera utenza che necessita di assistenza sanitaria.**

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

Proprio in quest'ottica, si è deciso quindi di presentare un progetto in coprogettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, i quali come dettagliato al punto 7.1 afferiscono alla Provincia di Alessandria. La decisione di coprogettare non nasce però esclusivamente da un criterio geografico ma, piuttosto, da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono.

L'idea di coprogettare tra gli Enti di Accoglienza ha quindi preso vita in maniera spontanea, in uno dei tanti momenti associativi che la Croce Rossa Italiana prevede per i suoi Volontari, con l'individuazione dell'obiettivo comune sopra citato da parte dei rispettivi responsabili.

Questa esigenza di un servizio socio-sanitario maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è stata dunque il filo conduttore che ha spinto i due Enti a coprogettare, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto potrà sicuramente agevolare il raggiungimento dell'obiettivo comune. L'intera struttura e organizzazione di Croce Rossa Italiana, il modo in cui è concepita, la capillarità e la vicinanza dei Comitati con i rispettivi territori integrata con il coordinamento delle sedi regionali e nazionali, sono infatti da sempre alcuni dei punti di forza maggiori nella realizzazione di progetti e nella creazione naturale di sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni che guidano le azioni dei Volontari di CRI.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

1. **Un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti**
2. **Un miglioramento del servizio di trasporto infermi in convenzione con l'ASL AL e/o Cliniche private e/o privati cittadini.**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
-----------	---------------------

AUMENTO ETA' MEDIA	Obiettivo Specifico 1: un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti
INCREMENTO IMMIGRAZIONE	
AUMENTO TRAFFICO STRADALE	

Criticità	Obiettivi Specifici
AUMENTO RICHIESTE DI INTERVENTO	Obiettivo Specifico 2: Un miglioramento del servizio di trasporto infermi in convenzione con l'ASL AL e/o Cliniche private e/o privati cittadini.
DIMINUZIONE PERSONALE VOLONTARIO	
RICHIESTA DI AUMENTO QUALITA' PROFESSIONALITA'	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti della Croce Rossa Italiana della Provincia di Alessandria.	Numero di Servizi Svolti	+ 10% (stima)
	Numero di 56099	+ 10% 61699
Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2.2. Un miglioramento del servizio di trasporto infermi in convenzione con l'ASL AL e/o Cliniche private e/o privati	Numero di beneficiari raggiunti dagli interventi	+ 10% (stima)
	Numero di 168297	+ 10% 185097

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali sarà il medesimo per ogni sede di realizzazione e si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Trasporti ordinari e secondari

I trasporti che normalmente si definiscono "ordinari" sono quelli che non hanno carattere di emergenza, si definiscono servizi ordinari i trasporti per visite di controllo ambulatoriali presso l'ospedale, i servizi di trasporto dializzati, i servizi di trasporto per visite fiscali, i servizi ripetuti per terapie, i servizi di ricovero programmati in case di cura o altre strutture private e infine i servizi di trasporto per dimissione da ospedale e/o case di cura verso l'abitazione e/o strutture protette.

Trasporti ordinari e secondari

Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none">✓ Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo✓ Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none">✓ Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali);✓ Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti
Gestione delle telefonate in entrata Esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none">✓ Compilazione registro di sala e foglio di viaggio✓ Spostamento dalla sede all'ospedale / abitazione / clinica;✓ Accoglienza del paziente e degli eventuali famigliari;✓ Valutazione della metodologia migliore per il trasporto;✓ Valutazione sanitaria del paziente;✓ Caricamento del paziente in ambulanza;✓ Assistenza al paziente durante il percorso per la destinazione✓ Chiusura del servizio
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none">✓ Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.
Reporting	<ul style="list-style-type: none">✓ Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi

1.2) Trasporto per dimissioni

Il ruolo del Volontario Servizio Civile Nazionale nell'ambito dei **Trasporto per dimissioni a seguito del ricovero**, si può definire come colui che svolge servizi di accompagnamento di tipo sanitario (trasporti ordinari, trasporto infermi) inserito all'interno di una equipe di lavoro con l'utilizzo di automezzi attrezzati . I servizi vengono ordinariamente svolti da un equipaggio composto da due persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni incrementali in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti. In questo tipo di servizi risulta significativo il rapporto umano con le persone trasportate

Trasporto per dimissioni a seguito del ricovero	
Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none">✓ Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo✓ Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	<ul style="list-style-type: none">✓ Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali);✓ Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti
Gestione delle telefonate in entrata Esecuzione del servizio	<ul style="list-style-type: none">✓ Gestione delle telefonate dal pronto soccorso / cliniche / reparti✓ Spostamento al domicilio del paziente;✓ Accoglienza e mobilitazione in sicurezza del paziente;
Controllo delle attrezzature in dotazione	<ul style="list-style-type: none">✓ Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.
Reporting	<ul style="list-style-type: none">✓ Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi

1.3) Trasporto interospedaliero sangue, materiale sanitario e organi

Il ruolo del Volontario Servizio Civile Nazionale nell'ambito dei **Trasporto interospedaliero sangue, materiale sanitario e organi** , si può definire come colui che svolge servizi di trasporto di tipo sanitario (materiale , sangue , organi) inserito all'interno di una equipe di lavoro con l'utilizzo di automezzi attrezzati .

2.1) Svolgimento di uno studio dell'esperienze pregresse

Nella fase di studio dell'esperienze pregresse, i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità. Tutto questo avviene in collaborazione con la direzione amministrativa per i dati e di analisi dei bisogni , e con il personale e i volontari giovani del Comitato per attuare processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa .

Inoltre collaboreranno con gli olp per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza dei volontari degli anni passati e con quei ex volontari del servizio civile che sono diventati volontari di Cri e che potranno guidare i nuovi volontari al meglio .

Nel monitoraggio dei dati , fondamentale importanza ha la differenza tra qualità intrinseca al servizio e quindi una qualità progettata cioè la qualità che l'Ente si propone di raggiungere e la percezione che di essa ha il paziente ed i parenti del paziente ; questa qualità ha molto a che fare col mondo delle sensazioni e dell'emotività visto il genere di servizio che si va ad erogare. I Volontari saranno quindi di supporto nelle attività di monitoraggio.

2.2) Creazione di un Team building

In questa fase i volontari aiutati da gli olp , i formatori ed il personale della Cri cercheranno di capire le proprie attitudini personali svolgendo mansioni di affiancamento al personale già in servizio e si integreranno nel nostro Ente, inserendosi nel settore operativo.

Attraverso incontri quotidiani con i formatori , i Volontari acquisiranno una preparazione personale e professionale finalizzata all'attività di primo soccorso e socio-assistenziale sanitaria con un eventuale inserimento nel mercato del lavoro, quale naturale percorso a seguito della costante preparazione ricevuta nell'arco dei dodici mesi, essendo stati inseriti nella routine quotidiana dell'Ente.

Il gruppo dei Volontari si confronterà operando in situazioni di emergenza e di disagio per poter **"Imparare facendo"** in affiancamento a personale esperto dell' Associazione.

2.3) Operare sul campo

I volontari operano durante il giorno e con elevate punte di servizio riscontrabili nell'arco della mattinata. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti e nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato. In questo tipo di servizi risulta infatti significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una particolare sensibilità nel comprendere le condizioni dei pazienti e una spiccata propensione alla gestione relazionale delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

Al termine di ogni servizio, i Volontari provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile dell'equipaggio gli eventuali problemi durante il servizio. Attraverso il confronto con chi fa questa attività professionalmente si punta a far diventare degli esperti anche i Volontari grazie alla continua formazione sul campo..

Oltre alle attività sopra elencate, che sono volte a mettere in atto il progetto, e alle attività trasversali allo svolgimento del Progetto di Servizio Civile, possiamo in generale identificare altre attività collegate alle principali che sono state sviluppate e realizzate negli anni passati in altri progetti e nelle quali i volontari hanno avuto un ruolo importante :

Centralino, sportello di ascolto, assistenza di Telesoccorso a persone che vivono sole.

Saranno affiancati ai volontari CRI:

- nella gestione delle telefonate ricevute;
- per la centrale di Telesoccorso insieme al centralinista di turno;
- per rispondere alle chiamate e per dare conforto telefonico.

Assistenza e trasporto a malati terminali ed anziani

- I Volontari avranno compiti di assistenza all'ammalato durante il trasporto e durante

le ore di attesa alla visita, insieme all'equipaggio.
<u>Trasporto inter-ospedalieri, dializzati, sangue, organi per trapianto.</u> <ul style="list-style-type: none"> • I Volontari saranno integrati con l'equipaggio di turno con compiti di assistere l'utente durante il viaggio ed il periodo di attesa.
<u>Visite e dimissioni viaggi privati</u> <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza durante il trasporto.
<u>Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive.</u> <ul style="list-style-type: none"> • I Volontari saranno utilizzati in equipe di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari. Durante la gare in supporto all'equipaggio, visto che in alcune gare la distanza tra il traumatizzato e l'equipaggio è notevole. <p>Ormai è di regola per la sicurezza delle gare, avere presente una ambulanza con equipaggio. L'apporto del Volontario del servizio Civile è indispensabile per un migliore e più valido intervento.</p>
<u>Distribuzione viveri, generi di prima necessità.</u> <ul style="list-style-type: none"> • I Volontari si affiancheranno agli altri per: la distribuzione dei viveri C.E.E., della verifica degli assistiti, ed alle necessità reali delle persone indigenti. <u>Assistenza ai "senza fissa dimora" confezionando pasti caldi e consegna vestiario.</u> <u>Consegna pasti caldi al domicilio di persone indigenti.</u> <ul style="list-style-type: none"> • I Volontari consegneranno al domicilio, con altro personale CRI, i pasti caldi preparati presso le mense, i capi di vestiario, ed ogni bisogno che potrà richiedere ogni persona indigente.
<u>Corsi di educazione sanitaria e formazione ai dipendenti delle aziende, ai sensi della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro legge 81/08 succ. mod. ed integ.</u> <ul style="list-style-type: none"> • I Volontari saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione dispense da distribuire durante il corso, ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione che la CRI del Piemonte, svolge su tutto il territorio Regionale.
<u>Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione.</u> <ul style="list-style-type: none"> • Saranno fatti dai nostri operatori corsi di guida ai Volontari, onde poter guidare gli automezzi targati Croce Rossa.
<u>Attività migranti.</u> <p>Saranno impiegati per coadiuvare il personale CRI nella gestione dei migranti.</p>

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comitato di ACQUI TERME, Indirizzo Via E. Trucco, 19, 15011 ACQUI TERME

Comitato di CASALE MONFERRATO, Indirizzo Str. Vecchia Pozzo - S.Evasio, 1/L, 15033 CASALE MONFERRATO

Comitato di GAVI LIGURE, Indirizzo, Via Bosio, 2, 15066 GAVI

Comitato di NOVI LIGURE, Indirizzo Piazza XX Settembre, 2, 1506, NOVI LIGURE

Comitato di TORTONA, Indirizzo , Corso Repubblica, 31, 15067 TORTONA

Comitato di Alessandria CORSO ALFONSO LAMARMORA ALESSANDRIA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Comitato di Alessandria – 1 posti senza vitto e alloggio

Comitato di ACQUI TERME – 1 posti senza vitto e alloggio

Comitato di CASALE MONFERRATO – 1 posti senza vitto e alloggio

Comitato di GAVI LIGURE – 1 posti senza vitto e alloggio

Comitato di NOVI LIGURE – 1 posti senza vitto e alloggio

Comitato di TORTONA – 1 posti senza vitto e alloggio

Comitato di VIGNOLE BORBERA - 1 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale
- Adesione ai principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa;
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati

- Precedenti esperienze nel volontariato in Cri od in Associazioni simili per scopo ed intenti
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Uso dei più comuni software
- Conoscenza una o più lingue

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DALL'ENTE**

Inoltre i Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno altresì ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto.		
Corso di Primo Soccorso Aziendale	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"
Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.
Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto dalla legge n° 120 del 03/04/2001-G.U. 88 del 14/04/2001. D.G.R. Piemonte 29 – 8203 del 13/01/2003.	Abilita il personale non medico all'uso in sede extraospedaliera del defibrillatore semiautomatico.
Allegato A (118 Piemonte)	Allegato 118 Regione Piemonte Approvato con Deliberazione della Giunta Regionale, risponde agli indirizzi definiti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 217-46120 del 23.5.1995 e s.m.i.	Abilita al Soccorso Sanitario di Primo Soccorso Extra-ospedaliero in Regione Piemonte (equipollenza con il resto delle Regioni)

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per l'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento

nelle seguenti attività sanitarie:

- L'inserimento presso Enti ed associazioni in convenzione con ASO, ASL per il Servizio di emergenza/Urgenza della Regione Piemonte.
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..
- Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana.
- I Volontari del S.C.N. al termine della formazione specifica, conseguiranno l'attestato di Volontario abilitato al Trasporto Infermo per la Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte Assessorato alla Sanità (equipollente per le restanti Regioni).
- Potranno altresì conseguire gli attestati rilasciati dalla Croce Rossa Italiana quale: Monitore, Capomonitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Piemonte per la docenza nel percorso formativo dei soccorritori 118.
- Potranno conseguire anche l'abilitazione BLS-D e P-BLSD (defibrillazione pediatrica) secondo le linee guida internazionali IRC.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di Alessandria sita in Corso Lamarmora 40, Alessandria.

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 74 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Piemonte Sud Est

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone